



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICULTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

Direzione generale
Servizio Pesca e Acquacoltura

Oggetto: **Avviso pubblico per la concessione demaniale marittima per finalità di pesca e acquacoltura del compendio ittico denominato “Pauli Biancu Turri”, sito nel Comune di Terralba (OR). Avvio della procedura di evidenza pubblica e approvazione degli atti di gara.**

IL DIRETTORE

- VISTO lo Statuto Speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione;
- VISTO in particolare, il D.P.R. 24 novembre 1965, n. 1627 che ha trasferito alla Regione le funzioni esercitate dall'autorità marittima statale in materia di pesca e saline nel demanio marittimo e nel mare territoriale;
- VISTA la L.R. 7 gennaio 1977 n. 1, art. 14, sull'organizzazione amministrativa della Regione sarda e sulle competenze della Giunta, della Presidenza e degli Assessorati regionali e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTA la L.R. 13 novembre 1998, n. 31, concernente la disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTE le disposizioni di cui al comma 18 dell'art. 15 della L.R. 29 maggio 2007 n. 2 Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione (Legge finanziaria 2007) pubblicata nel B.U.R.A.S del 31 maggio 2007, n. 18, suppl. ord. n. 2, in base alle quali sono state attribuite all'Assessorato regionale dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale le funzioni in materia di pesca, acquacoltura e molluschicoltura, ivi compresa la ricerca, la tutela, la valorizzazione, la qualità dei prodotti ittici e l'educazione alimentare, di cui all'articolo 14, comma primo, lettera d), della legge regionale n. 1 del 1977 e le competenze relative agli interventi di valorizzazione produttiva delle lagune, stagni e laghi salsi della Sardegna;
- VISTO il decreto dell'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale n. 410/DecA/7 del 5 marzo 2015 recante “Modifica dell'assetto organizzativo della Direzione generale dell'Assessorato dell'Agricoltura e riforma agro-pastorale definita con decreto presidenziale n. 94 del 13 luglio 2012”;
- VISTO il decreto dell'Assessore degli affari generali, personale e riforma della Regione n. 4970/69 del 10 novembre 2023 con il quale sono state conferite al dott. Gavino



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

Direzione generale
Servizio Pesca e Acquacoltura

Giovanni Paolo Palmas le funzioni di direttore del Servizio Pesca e acquacoltura presso la Direzione generale dell'Assessorato dell'Agricoltura e riforma agropastorale;

- VISTI il R.D. 30 marzo 1942, n. 327 di approvazione del codice della navigazione e il D.P.R. 15 febbraio 1952, n. 328, con cui è stato approvato il regolamento per l'esecuzione del codice della navigazione;
- VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- VISTO in particolare, l'articolo 6 bis "Conflitto di interessi" della succitata Legge n. 241/1990 nonché gli articoli 15 "Comportamento nelle attività inerenti ai contratti ed altri atti negoziali" e 19 "Disposizioni particolari per i dirigenti" del "Codice di comportamento del personale della Regione Autonoma della Sardegna, degli enti, delle agenzie e delle società partecipate", approvato con Deliberazione della Giunta regionale n. 43/7 del 29 ottobre 2021;
- VISTO il Decreto legislativo del 31 marzo 2023, n. 36, codice dei contratti pubblici;
- VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 43/7 del 31 ottobre 2012 recante "Attuazione deliberazione della Giunta regionale n. 48/51 del 1.12.2011. Direttive per l'avvio delle procedure per le concessioni demaniali di compendi ittici (lagune, stagni e laghi salsi e aree demaniali ad essi connesse) per finalità di pesca e acquacoltura.";
- VISTA la Determinazione del Direttore del Servizio Pesca e acquacoltura n. 887 protocollo n. 18690 del 16 luglio 2024 con la quale si è preso atto della estinzione ex art. 44 del codice della navigazione della concessione demaniale marittima dello stagno di Pauli Biancu Turri in agro di Marceddì, nel comune di Terralba, rilasciato con atto pubblico repertorio n. 2060 del 13 aprile 2001, per effetto dello scioglimento della cooperativa concessionaria disposta dal decreto 22 settembre 2023 del Ministero delle Imprese e del Made in Italy;
- CONSIDERATO che, in seguito all'estinzione della concessione demaniale del compendio ittico, sono pervenute al Servizio diverse nuove istanze di concessione;
- DATO ATTO delle risultanze del lavoro di ricognizione catastale e demaniale dei beni appartenenti al compendio ittico e di verifica autorizzativa e di conformità edilizio-paesaggistica degli stessi beni;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

Direzione generale
Servizio Pesca e Acquacoltura

- VALUTATO** di poter riassegnare i beni demaniali appartenenti al compendio ittico attraverso una procedura ad evidenza pubblica così come previsto dalla Deliberazione di Giunta regionale n. 43/7 del 31 ottobre 2012;
- DATO ATTO** di non incorrere in alcuna delle cause di incompatibilità previste dalla normativa vigente, con particolare riferimento al Codice di Comportamento del personale della RAS e alla Normativa Anticorruzione e con riferimento al personale (dirigente /dipendenti) che ha preso parte al presente procedimento e che non sussistono situazioni di conflitto di interesse;
- RITENUTO** di poter procedere all'approvazione dell'avviso pubblico e dei documenti a corredo

D E T E R M I N A

- ART. 1** Di approvare i seguenti documenti per l'avvio di una procedura ad evidenza pubblica per l'assegnazione del compendio ittico di Pauli Biancu Turri in agro di Marceddì, nel comune di Terralba, da destinare all'attività di pesca, acquacoltura e attività connesse: Avviso pubblico, Allegato 1 – Modello di domanda, Allegato 2 – Dichiarazione del possesso dei requisiti di partecipazione, Allegato 3 - Dichiarazione di conoscenza dei luoghi, Allegato 4 – Griglia dei criteri di valutazione, Allegato 5 – Scheda dei beni, Allegato 5.1 – Relazione fotografica dei beni, Allegato 5.2 – Planimetrie ortofotografiche, Allegato 5.3 – Elaborati grafici beni demaniali, Allegato 6 – Schema del Progetto di valorizzazione, Allegato 7 - Disciplina della concessione, Allegato 8 - Informativa privacy, Allegato 9 - Circolare esplicativa n. 2 prot. n. 24431 del 21.06.2022 e Avviso informativo di avvenuta pubblicazione dell'Avviso pubblico.
- ART. 2** Di avviare la procedura ad evidenza pubblica volta all'assegnazione del compendio ittico di Pauli Biancu Turri in agro di Marceddì, nel comune di Terralba, da destinare all'attività di pesca, acquacoltura e attività connesse, tramite la pubblicazione dell'Avviso pubblico, unitamente alla documentazione ad esso allegata, sul sito istituzionale della Regione Sardegna www.regione.sardegna.it e dell'Avviso informativo sul BURAS, sull'albo pretorio del Comune di Terralba e sull'albo pretorio della Capitaneria di Porto di Oristano.

La presente determinazione è pubblicata sul sito istituzionale della Regione Autonoma della Sardegna ed è trasmessa per il tramite della Direzione Generale, all'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale, ai sensi dell'articolo 21 della Legge regionale 13 novembre 1998, n. 31.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICULTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

Direzione generale
Servizio Pesca e Acquacoltura

Avverso il presente provvedimento è proponibile ricorso gerarchico al Direttore Generale dell'Assessorato regionale dell'Agricoltura e Riforma Agro-pastorale e ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale della Sardegna nel termine rispettivamente di 30 e 60 giorni decorrenti dalla data di emissione del presente provvedimento.

Il Direttore del Servizio

Gavino Palmas

